

Decreto Sindacale

N. 000018 data 27/06/2025 Classifica	Oggetto: REVOCA DELLA NOMINA DI ASSESSORE COMUNALE
---	--

Il Sindaco

Premesso:

- che in data 3-4 ottobre 2021 (primo turno) e 17-18 ottobre 2021 (turno di ballottaggio) hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO;
- che è risultato eletto Sindaco del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO il sottoscritto Antonio SPAZZAFUMO;
- che con decreto n. 7 del 29.10.2021 il sottoscritto Sindaco ha nominato CAPRIOTTI Antonio componente della Giunta Comunale con funzioni di Assessore e nomina di Vice Sindaco, attribuendo allo stesso le deleghe: *"Lavori Pubblici, Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile, Parchi e Giardini, Decoro Urbano"*;
- che con deliberazione n. 70 del 6.11.2021 il Consiglio Comunale ha preso atto della nomina della Giunta Comunale;

Visto l'art. 46 co. 2 del decreto-legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi del *quale "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della giunta...omissis"* e che per giurisprudenza costante l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed *"intuitu personae"*;

Considerato che l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;

Atteso che la nomina degli Assessori prevista dal comma secondo dell'art. 46 del decreto-legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha evidentemente natura politica spiccatamente discrezionale, e si basa su un vincolo di fiducia tra il Sindaco la Giunta nominata. Analoga natura è riconosciuta al *contrarius actus* della revoca, la cui motivazione può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco, e segnatamente anche su ragioni afferenti ai rapporti politici all'interno della maggioranza consiliare e sulle ripercussioni sul rapporto fiduciario che deve sempre permanere tra il capo dell'amministrazione e il singolo Assessore;

Visto e richiamato il verbale di seduta deserta per mancanza del numero legale del Consiglio Comunale del 26 giugno 2025;

Preso atto che alla seduta del Consiglio Comunale del 26 giugno 2025 le due Consigliere Comunali appartenenti al gruppo consiliare "Viva San Benedetto" non si sono presentate in aula consiliare determinando la mancanza del numero legale e la conseguente "seduta deserta";

Ritenuto che tale comportamento ostile del gruppo consiliare "Viva San Benedetto" sia da ricondurre a divergenze di natura politico-amministrativa con il Sindaco per cui siano da ritenere venuti meno affinità e condivisione politico-amministrativa del gruppo consiliare "Viva San Benedetto" con il Sindaco e con gli altri gruppi consiliari che sostengono l'attuale Giunta Comunale;

Constatato che l'assenza dal Consiglio Comunale delle due Consigliere Comunali appartenenti al gruppo consiliare "Viva San Benedetto", oltre a determinare la mancata approvazione delle delibere poste all'ordine del giorno, ha determinato un grave danno alla immagine e alla coesione politica della maggioranza consiliare che sostiene il Sindaco e la Giunta Comunale;

Constatato quindi che tale comportamento del gruppo consiliare “Viva San Benedetto” ha messo a rischio la coesione della maggioranza e le corrette relazioni politiche all’interno della maggioranza consiliare, i cui Consiglieri Comunali hanno rimesso al Sindaco ogni più ampia valutazione di carattere politico-amministrativo;

Considerato che l’Assessore e Vice Sindaco CAPRIOTTI Antonio è espressione sia della lista elettorale che del gruppo consiliare “Viva San Benedetto”, a cui fa politicamente riferimento;

Constatato che l’Assessore e Vice Sindaco CAPRIOTTI Antonio non si è dissociato né ha espresso contrarietà alle posizioni politiche di contrasto e divergenza con il Sindaco assunte dalle Consiglieri Comunali del gruppo consiliare “Viva San Benedetto”, sfociate platealmente nella loro assenza alla seduta del Consiglio Comunale del 26 giugno 2025, e che tale gesto politico ha messo in difficoltà sia il Sindaco che la Giunta Comunale, determinando gravi difficoltà e criticità di natura sia politica che amministrativa;

Ritenuto che ciò ha fatto venir meno la fiducia del sottoscritto Sindaco nell’Assessore e Vice Sindaco CAPRIOTTI, oltre che deteriorata la necessaria coesione politica che è condizione indefettibile per perseguire gli obiettivi amministrativi fissati nel programma di mandato;

Ritenuto che i suddetti motivi legittimino pienamente la volontà del Sindaco di far cessare la nomina con una revoca espressa;

Considerato che l’art. 46 del decreto-legislativo 18 agosto 2000 n. 267 prevede espressamente il solo obbligo di una motivata comunicazione al Consiglio della revoca; ne deriva che la motivazione contenuta nella comunicazione all’organo consiliare ha natura e carattere strettamente politico, si da porre il Consiglio in condizione di effettuare a sua volta valutazioni di ordine politico;

Precisato infine che il venir meno della “fiducia” tra il sottoscritto Sindaco e l’Assessore e Vice Sindaco CAPRIOTTI non è in ogni caso da intendersi riferita a qualsivoglia genere di valutazioni afferenti qualità personali o professionali dell’Assessore revocato, né è da intendersi sanzionatorio;

Visto il decreto-legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso ed evidenziato,

D E C R E T A

DI REVOCARE la nomina di ASSESSORE E VICE SINDACO del COMUNE di SAN BENEDETTO DEL TRONTO al sig. Antonio CAPRIOTTI.

DI assumere le relative deleghe funzionali direttamente in capo al sottoscritto Sindaco.

DI dare motivata comunicazione del presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

D I S P O N E

- la notifica del presente provvedimento all’Assessore revocato;
- la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

A V V E R T E

Che avverso il presente provvedimento, dalla data della sua notifica, è ammesso nei termini di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco

SPAZZAFUMO ANTONIO¹

¹Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa